

3. Il progetto

Gli obiettivi del progetto

L'offerta riabilitativa e formativa del CD è tesa all'incremento degli aspetti di inclusione sociale e lavorativa degli utenti. L'obiettivo principale del progetto è quella della definizione del cd come spazio flessibile, personalizzato e partecipato. L'utenza ha un ruolo centrale di indirizzo delle scelte formative, sociali e riabilitative all'interno del progetto stesso. La continua apertura all'esterno attraverso 3 attività svolte nel territorio arricchisce la rete e fornisce agli utenti la possibilità di vivere il proprio quartiere in una dimensione comunque protetta.

Il CD attraverso lo spazio di orientamento e l'inserimento di collaboratori svantaggiati/ utenti esperti nell'ambito del Progetto 2022, pur mantenendo un'accoglienza stabile per le situazioni di fragilità, supporta e sostiene l'utenza in un percorso che sia evolutivo e con delle prospettive.

Il coinvolgimento costante nell'ambito della progettazione e della rimodulazione delle attività mette gli utenti nella condizione di essere più consapevoli e protagonisti del loro percorso terapeutico riabilitativo, in un ruolo che non è più passivo ma sempre più attivo.

Le modalità di progettazione

L'elaborazione e la stesura del progetto è stata avviata in concomitanza dell'anno in corso con l'individuazione costante dei bisogni e dei desideri emergenti dell'utenza.

La trasformazione delle abitudini e della quotidianità delle persone a causa della pandemia ha prodotto maggiori spazi di ascolto all'interno del CD e questo ha consentito a tutti i soggetti in gioco (utenti, familiari, operatori) di mettere a fuoco elementi utili alla progettazione 2022.

Il gruppo degli operatori della Coop. Idea Prisma 82, in parte rinnovato, è riuscito a valorizzare le risorse e le potenzialità degli utenti, co-progettando con le equipe del centro non solo la rimodulazione del progetto in corso ma anche la progettazione dell'anno seguente.

La struttura

Si tratta di un appartamento di circa 150 mq ubicato all'interno di un caseggiato popolare di proprietà dell'ATER, situato al primo piano con ascensore. Consta di tre stanze di circa 20 mq ciascuna e di un salone di circa 35 mq. Ogni stanza è dotata di bagno, uno dei quali adibito a locale magazzino per la stigliatura di apparecchiature e prodotti per la pulizia che così risultano in sicurezza. Due stanze, di cui una blindata (dove sono riposti computer, macchina fotografica ecc), sono adibite ai laboratori; una stanza è dedicata all'accoglienza, colloqui, riunioni e al lavoro interno degli operatori ASL. Il salone è stato destinato allo svolgimento dei laboratori e di piccoli momenti di aggregazione nel rispetto della normativa anti-covid19. La struttura, nonostante gli sforzi del personale per la gestione della sicurezza, risulta essere non completamente idonea allo svolgimento delle attività in rapporto alle indicazioni di gestione del Covid- 19 (accesso e corridoio unico, sale piccole). L'azienda, in considerazione di queste criticità, sta cercando soluzioni abitative più idonee.

Analisi del contesto

Nell'ottica di una sempre maggiore apertura all'esterno, il CD collabora con il centro sportivo cinofilo MIB dove viene svolta l'attività cinofila, con il Vivaio Talenti in cui viene svolta l'attività di Cura e Manutenzione del Verde e con il laboratorio artigianale "Acqua e Fuoco Ceramiche" in cui verrà svolta l'attività di ceramica. Continua la collaborazione con il Gruppo Archeologico Romano, l'Associazione di Volontariato Scalea 93' e il Municipio III.

Nell'ambito dell'attività di orientamento restano costanti i contatti con il COL di zona e i CPI.

Le attività di supporto allo sviluppo del progetto

Sono previste delle riunioni di equipe programmate e continue, sia interne al CD che presso il CSM di appartenenza, per la revisione dei PTI degli utenti.

Il personale ASL del CD partecipa, ogni settimana, alla riunione organizzativa e clinica del CSM di riferimento: questo consente un'ulteriore occasione di scambio e la possibilità di condividere sin dalle prime fasi di accesso ai servizi di salute mentale una eventuale proposta riabilitativa e/o invio al CD stesso.

Periodicamente gli operatori dei laboratori e il personale ASL del CD sono coinvolti in riunioni allargate sulla tematica della riabilitazione che vedono coinvolti i CSM della Uoc di appartenenza e gli altri servizi di riabilitazione territoriale.

L'I.P. e la TeRP del centro hanno elaborato delle schede di accoglimento funzionali alla gestione corretta dell'invio e alla progettazione e allo sviluppo del percorso formativo e riabilitativo.

Il sistema informativo interno GDMS consente la registrazione di presenze e diari per ogni utente.

Prospetto riepilogativo aree e attività del Centro

AREE	LABORATORI / ATTIVITA'
SVILUPPO COMPETENZE PROFESSIONALI	Laboratori di: - ICDL - Manutenzione e cura del Verde - Alfabetizzazione digitale - Foto- Video
SVILUPPO CONOSCENZA TECNICHE ARTISTICHE	Laboratori di: - Modellismo Artigianale - Ceramica - Disegno e Tecniche Pittoriche
SPORT	Attività: - Cinofilo
ESPLORAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO ATTIVITA' CULTURALI	- Attività: - Uscite culturali e visite guidate previste da ogni laboratorio
REALIZZAZIONE PROGETTI DI RETE SOCIALE	Laboratorio di: - Restauro e recupero creativo
SUPPORTO AL LAVORO	Attività di - Orientamento e supported employment (Operatori Asl)

4. Le attività

A) Attività Foto-Video

Il Laboratorio di Foto-Video è presente nella proposta del CD Pasquariello da molti anni, configurandosi come spazio formativo-esperienziale stabile che utilizza l'editing come strumento per raccontare contenuti sempre diversi, proposti dagli utenti ed in linea con gli obiettivi di valorizzazione e conoscenza del territorio che il centro diurno persegue.

La tecnologia nell'ambito foto-video si è notevolmente sviluppata, azzerando i tempi di digitalizzazione delle immagini. I partecipanti del laboratorio nell'ambito di una stessa sessione possono usare le macchine fotografiche seguendo precisi concetti compositivi, acquisire file gestendo il sistema operativo in uso dai computer del centro diurno e montare immagini attraverso due programmi di editing diversificati nella loro complessità.

Per facilitare l'uso dei mezzi descritti l'attività prevede che tutti partecipanti si impegnino inizialmente nel realizzare un prodotto audiovisivo di pochi minuti (dai 3 ai 5) completo di sonorizzazioni e titoli.

L'edit sarà poi compresso e usufruibile anche dal web e da smartphone. L'attività prevede l'acquisizione di competenze specifiche riguardo le riprese e la fotografia, il montaggio, il tempo del "racconto", l'audio, le transizioni, i filtri e l'export.

Il laboratorio prevede numerose attività esterne come visite a mostre fotografiche, luoghi di interesse storico-culturale, visioni di film al cinema ed esperienze all'interno del privato professionale come l'uso di sale editing sia in ambito audio che audio-video.

- Le motivazioni che sono alla base della scelta dell'attività:

Il laboratorio ha una natura estremamente flessibile per quanto riguarda i contenuti e questo consente di personalizzare l'intervento e di seguire gli interessi e le specificità del gruppo.

- Le motivazioni che sono alla base della scelta del luogo dove si svolge l'attività:

Questa attività si svolge prevalentemente all'interno del centro diurno, che mette a disposizione dei partecipanti il materiale hardware e software necessario. I partecipanti lavorando a progetti individuali e di gruppo possono all'interno del centro fare ricerche sul web, discutere, progettare e programmare interagendo anche con le altri laboratori presenti. Il laboratorio prevede numerose uscite esterne necessarie alla raccolta del materiale per l'editing e a momenti di socialità e approfondimento culturale

- L'adeguatezza e la differenziazione:

Ogni partecipante ha modo di essere seguito e valorizzato nello sviluppo delle sue competenze specifiche nel campo della ripresa e del montaggio digitale. Tutti gli utenti saranno incentivati a concepire e ricoprire dei ruoli funzionali al gruppo di lavoro.

- Gli obiettivi

L'obiettivo principale di questa attività è quello di facilitare la conoscenza e l'integrazione sociale nel territorio, attraverso lo sviluppo di conoscenze e tecniche che potranno essere messe a disposizione della cittadinanza tramite visite guidate, convenzioni ed eventi. I contenuti del laboratorio riguardano infatti siti storico-archeologici del territorio municipale o cittadino.

- Le modalità di coinvolgimento e collaborazione con il contesto:

Il progetto si realizzerà consolidando i rapporti con il III° Municipio, con GAR (Gruppo Archeologico Romano) e implementando il coinvolgimento degli utenti in attività proposte da APS o culturali che perseguono obiettivi di valorizzazione del territorio.

- **Tempi e modalità di realizzazione:**

Nel corso dell'anno, attraverso incontri con le istituzioni e le associazioni di cui al punto precedente, si progetterà lo sviluppo futuro dell'attività,

- **Ipotesi di sviluppo:**

Attivazione di tirocini di inclusione sociale degli utenti esperti dell'attività all'interno delle organizzazioni sopracitate e nello specifico GAR.

E' stata ipotizzata per l'anno 2022, una possibile collaborazione con il Laboratorio Teatrale del CD Tomatico. Nello specifico per la produzione di video-scenografici per la messa in scena delle diverse opere teatrali.

- **I risultati attesi:**

Il risultato di maggiore interesse è lo sviluppo di conoscenze e competenze al fine di rafforzare l'autostima della persona in circuiti esterni a quello psichiatrico.

B) ICDL (International Computer Driving Licence)

L'ICDL (International Computer Driving Licence), è una certificazione che attesta il possesso di competenze informatiche a diversi livelli di specializzazione. Si ottiene tramite il superamento di esami specifici che vertono su argomenti diversi. L'insegnamento è progettato e svolto in modo diversificato e compatibile alle esigenze di ognuno.

L'attività si divide in due parti tra loro complementari: la prima parte è teorica e propedeutica ad accedere alla seconda parte riguardante le simulazioni a tempo presenti sulle specifiche piattaforme online.

L'operatrice è affiancata nella sua attività da un utente esperto che nel 2021 è diventato volontario dell'Associazione Scalea 93'. Il percorso dell'utente esperto, in un'ottica evolutiva ha la finalità di favorire il reinserimento dello stesso in ambito lavorativo e lo scambio reciproco di aiuto tra utenti. Per tale ragione nella progettazione 2022 è previsto l'inserimento dell'utente esperto come collaboratore svantaggiato.

Il collaboratore svolgerà un ruolo di supporto all'attività e al conduttore.

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta dell'attività:**

Integrare nell'offerta formativo-riabilitativa un corso che consenta l'acquisizione di una certificazione riconosciuta nonché l'acquisizione di una "skill" spendibile nel mondo del lavoro.

- **Motivazioni alla base della scelta del luogo dove si svolge l'attività:**

Il luogo scelto per lo svolgimento delle attività di ICDL è una sala computer presente all'interno del Centro e dotata di 3 pc collegati in rete. I sistemi operativi utilizzati sono Windows 7 e Windows 10. L'attività formativa è totalmente gratuita a differenza dei corsi proposti all'esterno.

- **Adeguatezza e differenziazione:**

L'attività è calibrata sulle singole esigenze degli utenti ed in modo tale da favorire l'interazione tra gli "allievi" presenti per ogni ora di lezione.

- **Obiettivi:**

Obiettivo principale è acquisire una skill spendibile nel mondo del lavoro. Nella proposta del Centro l'attività di Icdl è l'unica che prevede il superamento di una serie di esami svolti da enti esterni accreditati. Gli utenti fanno quindi l'esperienza di un confronto con l'esterno non solo dal punto di vista della performance ma anche dal punto di vista emotivo-relazionale.

- **Modalità di coinvolgimento e collaborazione con il contesto:**

Il contesto coinvolto è quello del circuito degli enti accreditati per lo svolgimento degli esami e l'eventuale conseguimento della certificazione.

- **Tempi e modalità di realizzazione:**

I tempi necessari alla certificazione dell'ICDL sono variabili, in quanto, ogni utente ha una propria capacità di apprendimento. A tal fine, viene fornito materiale adatto alle esigenze di ciascuno. È stato ideato un sito web interno utile alla condivisione del materiale di studio/esercitazione.

- **Ipotesi di sviluppo:**

L'attività dell'ICDL, porta l'utenza ad un livello di utilizzo della tecnologia informatica medio-alto. Nell'ottica di un processo virtuoso da consolidarsi all'interno del CD, i partecipanti del corso potranno dedicarsi ad uno spazio di aiuto da rivolgere agli utenti di età più avanzata nell'ambito dell'uso quotidiano di tablet e smartphone.

- **I risultati delle attività:**

L'attività punta al superamento degli esami, distinti in moduli e all'utilizzo da parte degli utenti del computer ed internet anche nel proprio contesto abitativo e professionale.

C) Restauro e Recupero Creativo

Il laboratorio nasce con lo scopo di restaurare e recuperare, anche mediante riparazioni, piccoli oggetti di diversa natura: bigiotteria, tessili, decorazioni e oggettistica da arredamento. Questa pratica non solo consente di dare una seconda possibilità ad un oggetto rendendolo nuovamente utilizzabile, ma propone una visione etica e sostenibile della vita di ogni giorno.

Il restauro è un'attività legata alla manutenzione, al recupero e al ripristino di un qualunque oggetto al quale venga riconosciuto un particolare valore.

La possibilità di elaborare e rielaborare con i tempi necessari una "riparazione" di un monile, di un capo di abbigliamento, di un piccolo oggetto di arredamento consente di esercitare la capacità di guardare con occhi nuovi materiali e oggetti, per recuperarli. L'attività tende a voler valorizzare non solo la peculiarità degli oggetti ma anche quella delle persone che vi partecipano attraverso la progettazione, lo sviluppo della creatività e della manualità in un contesto più ampio di socialità che non riguarda solo il gruppo di partecipanti ma anche tutti i possibili "committenti". Ogni partecipante potrà infatti coinvolgere il gruppo nel recupero creativo di un proprio oggetto personale, di un oggetto di un familiare, di un amico, di un partner o di un operatore del servizio di appartenenza. Il laboratorio consentirà lo sviluppo di competenze ed abilità attraverso un fare "riparativo" che è rivolto anche al mondo esterno. Il gruppo potrà valutare la realizzazione di prodotti su richiesta sviluppando la capacità di offrire una consulenza tecnico-creativa ai possibili "clienti". Il laboratorio si caratterizza da una grande varietà di materiali, strumenti e tecniche.

La conduttrice del laboratorio verrà affiancata da un'utente esperta nell'ambito tessile (coll.svant), a supporto di tutti i lavori di recupero che necessitano di interventi sartoriali.

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta dell'attività:**

Nel corso del 2021, nell'ambito del laboratorio creativo è andata sviluppandosi una sempre maggiore richiesta di riparazione e recupero degli oggetti di bigiotteria e tessili. Il coinvolgimento e l'entusiasmo dell'utenza per questo nuovo filone di attività di recupero, anche su commissione, ha motivato la scelta di questo nuovo laboratorio.

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta del luogo dove si svolge l'attività:**

L'attività si svolge prevalentemente all'interno del Centro Diurno poiché necessita di attrezzature specifiche e stigliature che contengono una grande quantità di materiale.

- **L'adeguatezza e la differenziazione:**

Il laboratorio viene modulato in base alle capacità e alle risorse dell'utenza con l'obiettivo di svilupparle ulteriormente nella direzione di una sempre maggiore autonomia "tecnica".

- **Gli obiettivi:**

L'obiettivo principale è l'apprendimento delle principali tecniche di restauro e recupero creativo. L'attività prevede anche lo sviluppo di una rete sociale, mediata dal lavoro su commissione, che permette ai partecipanti di svolgere un'attività utile e realmente produttiva.

- **Le modalità di coinvolgimento e collaborazione con il contesto:**

L'utenza verrà coinvolta nella scelta e nell'acquisto dei materiali di recupero e utili alla riparazione. Il contesto principalmente coinvolto è quello della possibile "committenza", che in questa fase di avvio del laboratorio sarà quella della rete sociale stretta dei partecipanti. (familiari, amici e operatori dei servizi).

- **Tempi e modalità di realizzazione:**

I tempi verranno modulati sulla base di eventuali difficoltà di realizzazione delle riparazioni e sulla base dello sviluppo delle competenze specifiche. L'attività svolta in piccoli gruppi rispetterà i tempi dei singoli.

- **Ipotesi di sviluppo:**

In prospettiva, l'attività può svilupparsi nell'ottica di un'apertura al territorio e quindi alla cittadinanza come "committenza" principale. Tale prospettiva si colloca all'interno della constatazione di una sempre maggiore difficoltà di reperire attività commerciali e /o artigianali che si occupano di recupero e riparazioni di oggetti con un valore economico medio-basso ma con un possibile valore affettivo.

- **Risultati attesi:**

I partecipanti impareranno a progettare un intervento di restauro/recupero di piccoli oggetti di bigiotteria, capi d'abbigliamento e oggetti di arredamento, sviluppando la capacità di rapportarsi con la committenza, di coglierne i bisogni e di guidarli verso delle realizzazioni possibili. La dimensione del recupero creativo attiva funzioni diverse da quelle che si attivano quando un oggetto viene realizzato ex novo. Nello specifico vi è un'implementazione dell'attitudine al problem solving, che non solo per sua natura implica anche una dimensione creativa ma è applicabile a moltissime attività della vita quotidiana.

D) Alfabetizzazione informatica

- **Descrizione della attività**

Le circostanze legate alla situazione pandemica hanno messo in evidenza il bisogno sempre crescente di saper utilizzare i nuovi media e le nuove tecnologie per poter partecipare attivamente ad una società sempre più digitalizzata. Il laboratorio di alfabetizzazione informatica fornisce agli utenti le competenze informatiche di base prevedendo una formazione personalizzata.

Saper utilizzare le principali tecnologie informatiche e digitali consente all'utenza di accedere più facilmente ai sistemi amministrativi in qualità di cittadini e ai sistemi di comunicazione e relazione che si sono andati via via sviluppando negli ultimi anni. L'attività di alfabetizzazione informatica è connessa anche all'occupazione e allo studio: l'evoluzione tecnologica comporta dei profondi mutamenti nel mondo del lavoro e della formazione e questo rende necessario un riaggiornamento costante delle proprie

competenze digitali.

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta dell'attività:**

L'attività risponde ai bisogni espressi dall'utenza durante il periodo pandemico.

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta del luogo dove si svolge l'attività:**

L'attività si svolge nel centro diurno poiché per la sua realizzazione necessita di computer, stampante e collegamento internet.

- **L'adeguatezza e la differenziazione:**

E' adeguato all'utenza e viene modulato sulle capacità di apprendimento dei partecipanti

- **Gli obiettivi:**

Re-integrare tutta la fascia di utenza che è rimasta "fuori" gli spazi di relazione e comunicazione digitale. L'obiettivo principale è quello di raggiungere i livelli di alfabetizzazione informatica necessari alla vita quotidiana.

- **Le modalità di coinvolgimento e collaborazione con il contesto:**

L'attività rende i pazienti in grado di coinvolgersi nei diversi contesti della propria vita personale, di accedere più facilmente ad altre attività proposte dal centro e in prospettiva del quartiere.

- **Tempi e modalità di realizzazione:**

Il laboratorio viene proposto in piccolo gruppi, i cui partecipanti hanno livelli simili di conoscenza informatica. Il corso, rivolto ad utenti più fragili, avrà una tempistica flessibile, stabilita sulla base dell'andamento individuale.

- **Ipotesi di Sviluppo:**

L'attività si sviluppa nella direzione di una sempre maggiore autonomia tecnologica dei partecipanti e si configura come uno spazio potenziale di aggancio verso altre attività del centro. Il laboratorio, attraverso una proposta formativa di base, intende mettere a proprio agio tutte quelle persone che sentono il gap tecnologico quasi insormontabile.

E) Disegno e Tecniche Pittoriche

Il laboratorio propone diverse tematiche e tecniche pittoriche sulla base degli interessi dei singoli partecipanti. La conduttrice fa sperimentare agli utenti il disegno, l'acquarello, i pastelli ad olio, le tempere, gli acrilici sulla base dello stimolo proveniente dagli utenti stessi, che di volta in volta scelgono la modalità espressiva che sentono più adatta a se.

Lo scopo è che ogni partecipante, seguito individualmente, possa scegliere all'interno del percorso la tecnica e la modalità artistica che sente più congeniale alla propria creatività e proseguire nel mondo della pittura.

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta dell'attività:**

Il laboratorio permette di acquisire e/o potenziare le competenze legate alla produzione grafico-pittorica e costituisce uno spazio espressivo adatto anche agli utenti con bisogni più complessi

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta del luogo dove si svolge l'attività:**

L'attività si svolge all'interno del Centro, in un'ampia sala con a disposizione tutto l'occorrente. Il gruppo organizza delle uscite culturale a tema (mostre ecc.)

- **L'adeguatezza e la differenziazione:**

È una attività adeguata a tutte le forme di disagio psichico, specialmente quelle più complesse e si pone una particolare attenzione nel proporre e differenziare il lavoro in base alle risorse e alla predisposizione dei partecipanti.

- **Gli obiettivi:**

L'obiettivo principale è quello di produrre un efficace momento di espressione creativa, conoscere i diversi materiali proposti, imparare le diverse tecniche pittoriche e favorire l'interazione di gruppo

- **Modalità di coinvolgimento e collaborazione con il contesto:**

La collaborazione con il contesto avviene mediante la partecipazione a manifestazioni di interesse artistico, soprattutto di natura multimediale (mostre online).

- **Tempi e modalità di realizzazione:**

Sulla base degli eventi proposti dalla conduttrice e nell'ambito cittadino si realizzano le modalità di partecipazione più idonee.

- **Ipotesi di sviluppo:**

Partecipazione ad eventi, mostre e concorsi d' arte.

- **I risultati dell'attività:**

La creazione di uno spazio espressivo mediato dal linguaggio artistico.

F) Ceramica

L'attività di ceramica si svolgerà presso il laboratorio artigianale "Acqua e Fuoco Ceramiche", nel quartiere Talenti (III Municipio). La proposta formativa prevedrà alcune nozioni teoriche sull'uso e sulla lavorazione della creta e l'apprendimento pratico-esperienziale della manipolazione del materiale: dalla forma allo stampo e la successiva cottura e decorazione mediante colori ceramici.

- **Le motivazioni che sono alla base della scelta dell'attività:**

L'attività di ceramica viene inclusa nell'offerta formativo-esperienziale del centro per la sua natura creativa ed espressiva. La manipolazione della creta consente di attivare tutti i sensi, di creare a partire da un materia senza forma e di esprimere contenuti emotivi interni. Lo spazio si configura come naturale evoluzione della lunga esperienza di attività tecnico-pittorica.

- **Le motivazioni alla base della scelta del luogo:**

Il laboratorio artigianale "Acqua e Fuoco Ceramiche", messo a disposizione a titolo gratuito dalla conduttrice del laboratorio, è un vero e proprio negozio-atelier di ceramiche del quartiere Talenti. Lo spazio, già utilizzato per attività formative ed esperienziali, è dotato di forno per la cottura e di tutto il materiale necessario al laboratorio. Svolgere l'attività all'interno di un vero e proprio laboratorio artigianale del quartiere di appartenenza degli utenti va nella direzione di una sempre maggiore inclusività e normalizzazione.

- **L'adeguatezza e la differenziazione:**